



ITALIA RURALE

Cinque anni di colonizzazione interna

ROMA, 1. - Nell'attuazione del programma del Regime per la rieducazione e la più intensa valorizzazione di vaste zone del territorio, un compito di primaria importanza viene assolto dal Commissariato per l'immigrazione e la colonizzazione interna, originale organo fascista posto alle dirette dipendenze del Capo del Governo.

Si hanno oggi alcuni interessanti dati che, mentre illustrano l'opera svolta dal Commissariato in un quinquennio, dal 1929 al 1934, rivelano l'imponenza dell'impresa alla quale si è accinto il Regime e la sua inestinguibile certezza sociale, economica e demografica.

Novanta milioni di giornate lavorative. Centinaja di migliaia di lavoratori sono trasferiti ogni anno da un Comune all'altro del Regno. Nel quinquennio 1929-1934, per lavori agricoli, sia per lavori industriali, i trasferiti ammontano a 1.711.222, imponente massa sottratta alla disoccupazione.

Le giornate di lavoro compiute nello stesso quinquennio ascendono a 99 milioni circa, con il realizzo di un reddito da parte dei lavoratori di 1.101.000.

Le famiglie assate stabilmente alla terra a principi della seconda metà del 1930, raggiungono la cifra di 4978, con 33.839 componenti. Sono stati trasferiti inoltre 1576 capi famiglia, nei raggiunti dalle loro famiglie, in altrettante case coloniche per conto dell'Azienda della Strada. Altri 1070 sono stati trapiantati a Carpietto, presso Napoli, altri 350 sono stati ammessi nella zona di Montegrosso, presso Andria, altri inviati in Libania.

Dal 1930 a tutto il 1933 circa mille famiglie sono state trapiantate nella Libia, contro 241 inviate nel periodo 1929-33, anteriore all'attività del Commissariato. Non si hanno precedenti in Europa di simili flussi di emigrazione. L'Ente per la Colonizzazione della Libia e l'Ente Ferraresse per la colonizzazione della Sardegna, sorti sotto la vigilanza del Commissariato, danno nuovo impulso al movimento migratorio e colonizzatore.

Premi e assistenze. A superare il primo periodo di disorientamento dei nuovi coloni e per agevolare e facilitare il loro adattamento alle nuove terre e per alleviare le spese di trasferimento, il Commissariato eroga ogni anno somme considerevoli.

Il premio concesso ad ogni famiglia trapiantata in zona di colonizzazione è di lire seimila, che viene divisa in quattro annualità. Per i soli premi coloniali il Commissariato dal 1930 al 1933 ha erogato 8.218.000 lire, cifra che di anno in anno aumenta in progressione geometrica. La somma in previsione per i premi del 1934 supera i due milioni di lire. A questa somma bisogna aggiungere il costo degli uffici qua e là distaccati nei maggiori centri di colonizzazione ed altri che vanno sorgendo per sorvegliare l'opera dei coloni e dei lavoratori temporanei. Le sole somme erogate per la assistenza raggiungono nel periodo 1933-34 la cifra di 1.118.000 lire. I villaggi costruiti e in costruzione nei maggiori centri di colonizzazione per ospitare i coloni e i lavoratori temporanei ascendono a 17.

Ma l'attività del Commissariato non si ferma alle tappe compiute. Essa procede all'inchiesta sulle condizioni delle famiglie coloniche nelle più antiche zone di colonizzazione, con particolare riguardo alle condizioni economiche, al loro acclimatamento e ambientamento, per una migliore determinazione dell'azione da svolgere in avvenire e per un migliore impiego delle energie e dei mezzi atti al raggiungimento dello scopo, ridare nuove terre alla agricoltura per una maggiore produzione di ricchezza, lotta contro la disoccupazione e l'alcolismo, aumento della natalità.

I beneficati e i coloni pontini. Nell'Agro Pontino sono 2500 le case costruite dall'Opera Combattente, delle quali 1350 costituiscono già 1350 poderi organici, popolati da famiglie coloniche. Mentre nei 55.000 ettari su cui si svolge l'azione dell'Opera nel 1931 erano 350 persone, oggi vi sono oltre 80.000 unità lavorative, che combattono una vera e propria guerra che ha anche i suoi Caduti, pochi, per fortuna, per l'azione di assistenza svolta.

L'azione, nell'Agro Pontino, rappresenta fino al 30 aprile 6.483.000 giornate lavorative, con 400 chilometri di strade, 50 chilometri di canali, 9900 ettari di scollini, 20.000 ettari di dicciocamento, 40.000 ettari di dissodamento.

Ma vi sono ancora altre cifre le quali stanno a dimostrare l'immenza attività del Regime in questo campo. L'azione di bonifica compiuta dall'Opera Combattente in questo anno nel Paese, oltre l'Agro Pontino, si estende su 445.000 ettari di terreno. L'imponente massa di lavoratori, trasferiti sotto la vigilanza e mercè l'opera del Commissariato, creerà ogni anno un ingente ricchezza. Ai veterani di questa falange rurale che così tenacemente combatte e resiste nella guerra logorante, estenuante e dura, sarà dato un premio speciale di lunga permanenza, come una promozione sul campo che forse il Duce, che li segue con amore, vorrà sottolineare con la Sua presenza.

I corsi di lingua italiana svolti all'estero dalla "Dante". ROMA, 1. - Si sono chiusi presso i vari comitati della "Dante" all'estero, i corsi di lingua e letteratura italiana istituiti per gli stranieri. Nel 1933-34 sono stati istituiti nuovi corsi a Parigi. N. 2 ad ovunque l'affluenza degli allievi è stata in notevole aumento. La presidenza della

La 2.a Fiera, inaugurata da S. E. Marescalchi, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura in rappresentanza del Governo e dal vice segretario on. Sereno in rappresentanza del Partito, è stata visitata da S. A. R. il Duca d'Aucuna, da S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, da S. E. Aquilino, Sottosegretario alle Finanze, da S. E. Arcangeli, Sottosegretario alla P. S., da numerosi senatori e deputati e da altre personalità che hanno tenuto a dichiarare agli organizzatori il loro vivo compiacimento per la grandiosità della manifestazione, totalmente rispondente ai fini nazionali per i quali è stata creata.

Tutta la stampa nazionale ha seguito con interesse la manifestazione, ancorata alla cui importanza è stata adeguatamente messa in rilievo.

Tra le novità di quest'anno vanno ricordate la partecipazione delle nostre Colonie e quella di alcune ditte straniere, elementi i quali che dimostrano come l'importanza della manifestazione sia stata riconosciuta anche fuori dei confini.

Quanto si fuma La statistica dei tabacchi

ROMA, 1 (per telefono). - Si conoscono i primi risultati dell'Azienda dei tabacchi per il servizio finanziario 1933-34, che si è chiuso il 30 giugno scorso. In confronto all'esercizio precedente le entrate sono leggermente diminuite, nel rapporto di 140 per cento (in cifra tonda esse furono di 3.278.000 nel 1932-33 e sono state di 3.229.000 nel 1933-34).

Se si esaminano gli introiti dei tabacchi negli ultimi sette esercizi si vede in definitiva che l'andamento della crisi di questo grande esportatore delle nostre finanze presenta una curva tutt'altro che allarmante.

La massima ascesa della crisi si ebbe nel 1931; da allora la parabola discende. Ciò dimostra una resistenza assolutamente inidonea alla crisi, se si considera che il valore della lira in confronto agli ultimi inizi risulta aumentata dal 1930-31 al maggio 1934 di oltre il 12 per cento.

La crisi dunque, se di crisi si può parlare nel commercio italiano dei tabacchi, è valutabile soltanto nel fatto dell'arresto della tendenza naturalmente ascendente, dovuto a quella spiegabile parsimonia che ha costretto un certo numero di consumatori a preferire i prodotti di prezzo più economico.

Ma anche il fenomeno depressivo è molto attenuato, ci lascia presagire che ci si avvia verso una stabilizzazione, a cui indubbiamente seguirà una tendenza alla ripresa.

Per quanto si riferisce all'andamento del consumo in Italia abbiamo le seguenti cifre: la nostra sigaretta di medio prezzo e di grande consumo, la «Macedonia», della quale si vendono circa tre milioni di chilogrammi all'anno, ha avuto in questo esercizio una contrazione di vendita del 23 per cento.

Per contro le «Nazionali», che non si distinguono molto, nel prezzo, dalle «Macedonia», hanno segnato un aumento del 13,62 per cento. D'altra parte si ha una maggiore vendita delle sigarette di più modesto prezzo, le «Indigene» del 10,60 per cento, e le «Popolari» del 31,60 per cento.

Vediamo un'ascesa molto apprezzabile nel consumo delle sigarette più che medie, le «Tre stelle», sono aumentate del 25 per cento e le «Macedonia extra» del 6,50 per cento. Anche le sigarette «Roma» registrano una salita del 20,63 per cento. Questi ultimi tre prodotti, che richiamano una sempre maggior clientela da fumatori, si può dire che costituiscono una barriera di resistenza contro la depressione dei consumi voluttuari.

Ma l'esame delle cifre degli ultimi esercizi rende evidente anche un altro dato di fatto molto importante e confortante: le nostre vendite per esportazione sono in notevole aumento. A questo titolo si ebbe una entrata di circa 31 milioni nel 1932-1933, ma nell'esercizio 1933-34 le entrate superarono i 35 milioni e mezzo, con una percentuale di aumento di 12,37. Non si tratta di alti valori, ma se si guardano le difficoltà serie persistenti negli scambi internazionali, ce si pensa l'imponente concorrenza, che rende affollatissimi i mercati, possiamo essere soddisfatti anche di un modesto vantaggio, che nelle attuali condizioni ha un significato assai considerevole.

Chiediamo con un cenno sulla vendita dei tabacchi esteri in Italia, il quantitativo globale, in questo recente esercizio, solo ad appena 168 mila chilogrammi, e rappresenta una percentuale di 0,7 in confronto ai tabacchi lavorati di produzione italiana. O bene, se si tien conto che nel 1933, secondo le statistiche dell'E.N.I.T., furono presenti in Italia cinque milioni e mezzo di stranieri, i quali avrebbero potuto continuare ad usare i tabacchi ai quali erano già abituati nei loro Paesi, l'esigua cifra dei tabacchi esteri venduti in Italia dimostra che anche gli stranieri danno la preferenza ai prodotti italiani.

I turisti in Tripolitania L'affluenza triplicata. ROMA, 1. - Il Commissariato per il turismo in Libia ha stabilito, attraverso una statistica controllata in tutte le sue voci, il numero e la nazionalità dei turisti entrati per la terra, per via mare e con mezzi aerei in Tripolitania durante i primi sei mesi del 1934-XII. Di tale statistica risulta che il numero complessivo dei turisti è stato di 30.245, ivi compresi gli equipaggi delle crociera dei mercantili della 21. a squadra navale che, come è noto, si sono trattenuti a Tripoli una decina di giorni.

Particolarmente i turisti giunti in colonia si suddividono in 18.294 italiani, 1493 tedeschi, 547 inglesi, 523

Giovani fascisti torinesi al campo di Bardonecchia. TORINO, 1. - Quest'oggi sono partiti, diretti al campo di Bardonecchia, circa mille giovani fascisti torinesi partecipanti al primo turno che si svolgerà nella ridetta vallata dal 1. al 15 agosto.

Adunatisi in piazza Carlo Alberto i giovani fascisti sono stati passati in rivista dal Segretario Federale e dall'ufficiale superiore del R. Esercito addetto al Comando federale. Le balde Legioni giovanili inquadrato, si sono recate alla Casa Littoria, dove hanno reso omaggio, diponendo una corona di alloro, alla lapide che ricorda i Caduti fascisti.

Al Comando del Segretario Federale Gazzotti, la colonna ha quindi sfilato per le vie della città salutata da vivi applausi della cittadinanza, ed è partita con un treno speciale dalla stazione di Porta Nuova.

Vivo interesse in Bulgaria per la Fiera del Levante. SOFIA, 1. - I circoli economici e la stampa dimostrano vivo interesse per la Fiera del Levante, a cui la Bulgaria ha sempre partecipato.

Una visita dei tecnici italiani al bacino m'nerario inglese. LONDRA, 1. - Segnalano da Newcastle, alla «Agenzia d'Italia» che un numero gruppo di ingegneri e personale italiano interessato nella industria carbonifera, ha visitato in questi giorni, la regione, discendendo nelle profonde gallerie e assistendo ai diversi processi industriali dell'estrazione del carbone.

Gli Stati Uniti per la Fiera di Bari. ROMA, 1. - Segnalano da Washington all'«Agenzia d'Italia» che il «Commerce Reporters» annuncia che il «Bureau of Foreign and Domestic Commerce» (sezione del Department of Commerce) si è messo a disposizione degli espo-

Gioventù italiana della Romania alle optime della Madre Patria. ROMA, 1. - Col piroscalo «Cello» sono ieri partiti da Costanza, diretti in Patria, 150 giovani scelti fra le organizzazioni fasciste delle collettività italiane sparse in Romania, i quali parteciperanno alla Colonia estiva istituita dalla Segreteria dei Fasci all'estero per i figli degli emigrati.

Vivo interesse in Bulgaria per la Fiera del Levante. SOFIA, 1. - I circoli economici e la stampa dimostrano vivo interesse per la Fiera del Levante, a cui la Bulgaria ha sempre partecipato.

Una visita dei tecnici italiani al bacino m'nerario inglese. LONDRA, 1. - Segnalano da Newcastle, alla «Agenzia d'Italia» che un numero gruppo di ingegneri e personale italiano interessato nella industria carbonifera, ha visitato in questi giorni, la regione, discendendo nelle profonde gallerie e assistendo ai diversi processi industriali dell'estrazione del carbone.

Gli Stati Uniti per la Fiera di Bari. ROMA, 1. - Segnalano da Washington all'«Agenzia d'Italia» che il «Commerce Reporters» annuncia che il «Bureau of Foreign and Domestic Commerce» (sezione del Department of Commerce) si è messo a disposizione degli espo-

Gioventù italiana della Romania alle optime della Madre Patria. ROMA, 1. - Col piroscalo «Cello» sono ieri partiti da Costanza, diretti in Patria, 150 giovani scelti fra le organizzazioni fasciste delle collettività italiane sparse in Romania, i quali parteciperanno alla Colonia estiva istituita dalla Segreteria dei Fasci all'estero per i figli degli emigrati.

Vivo interesse in Bulgaria per la Fiera del Levante. SOFIA, 1. - I circoli economici e la stampa dimostrano vivo interesse per la Fiera del Levante, a cui la Bulgaria ha sempre partecipato.

Una visita dei tecnici italiani al bacino m'nerario inglese. LONDRA, 1. - Segnalano da Newcastle, alla «Agenzia d'Italia» che un numero gruppo di ingegneri e personale italiano interessato nella industria carbonifera, ha visitato in questi giorni, la regione, discendendo nelle profonde gallerie e assistendo ai diversi processi industriali dell'estrazione del carbone.

Gli Stati Uniti per la Fiera di Bari. ROMA, 1. - Segnalano da Washington all'«Agenzia d'Italia» che il «Commerce Reporters» annuncia che il «Bureau of Foreign and Domestic Commerce» (sezione del Department of Commerce) si è messo a disposizione degli espo-

Gioventù italiana della Romania alle optime della Madre Patria. ROMA, 1. - Col piroscalo «Cello» sono ieri partiti da Costanza, diretti in Patria, 150 giovani scelti fra le organizzazioni fasciste delle collettività italiane sparse in Romania, i quali parteciperanno alla Colonia estiva istituita dalla Segreteria dei Fasci all'estero per i figli degli emigrati.

Nuove monete austriache. VIENNA, 1. - La zecca centrale austriaca ha iniziato ieri l'emissione di nuove monete da 5 scellini d'argento, da 1 scellino o da uno scellino e mezzo, in metallo non pregiato. Le monete d'argento da 5 scellini contengono 0,835 parti d'argento e 0,165 di rame.

Il maggior fabbisogno di argento verrà coperto con il ritiro delle attuali monete da uno scellino o da uno scellino e mezzo d'argento. La Banca d'emissione ridurrà l'attuale ammontare della circolazione delle banconote nella medesima proporzione dell'emissione delle nuove monete per evitare ogni tendenza inflazionista.

Completivamente potranno venire emesse monete di argento per un ammontare di 81 milioni di scellini.

Misura draconiana a Minneapolis contro gli scioperanti. MINNEAPOLIS, 1. - Una misura draconiana è stata presa dal Governatore del Minnesota contro i conducenti di autocarri scioperanti. La sede centrale dei conducenti stessi è stata perquisita questa mattina da un congruo numero di guardie nazionali con balonetta di canna, sotto la protezione di mitragliatrici. La sede centrale aveva convocato gli scioperanti sulle strade ad onta della legge marziale ma la perquisizione è stata effettuata un'ora prima dell'adunata degli scioperanti. (Radio Stefani).

Assalto brigantesco contro un ufficio postale in America. WASHINGTON, 1. - Un individuo armato di una rivoltella è entrato nell'ufficio postale di conducenti di autocarri scioperanti. La sede centrale dei conducenti stessi è stata perquisita questa mattina da un congruo numero di guardie nazionali con balonetta di canna, sotto la protezione di mitragliatrici. La sede centrale aveva convocato gli scioperanti sulle strade ad onta della legge marziale ma la perquisizione è stata effettuata un'ora prima dell'adunata degli scioperanti. (Radio Stefani).

Piroscalo brasiliano arenato a causa della nebbia. LISBONA, 1. - Il piroscalo brasiliano «Ruy Barbosa» si è arenato a nord del porto di Leixoes in seguito alla nebbia. Gli 87 passeggeri e una parte dei 125 uomini di equipaggio hanno potuto essere sbarcati. Il capitano e il resto dell'equipaggio sono rimasti a bordo. Alcuni rimorchiatori sono partiti da Lisbona per tentare di mettere a galla il piroscalo che tuttavia è considerato perduto. (Radio Stefani).

Advertisement for Magnesia S. Pellegrino. Text: SICCOME LA MAGNESIA S. PELLEGRINO DEVE TROVARSI OVUNQUE, ESIGETE DA OGNI FARMACISTA L'AUTENTICA MAGNESIA S. PELLEGRINO CONTRASSEGNA TA QUESTO MARCHIO. Includes an image of a woman holding a staff with a snake, the Magnesia S. Pellegrino logo.

Vertical text on the right edge of the page, partially cut off, containing various names and fragments of text.



S. Pietro al Nativone

Pro Casa di Ricovero
Pubblichiamo un altro elenco dei benemeriti oblatori pro Casa di Ricovero nella speranza che il loro esempio sia di incentivo a quel senso di santa emulazione che nasce da un dovere compiuto verso i diseredati dalla fortuna...

S. GIORGIO NOGARO

Per la Casa del Balilla
La « Gazzetta Ufficiale » reca: Veduto l'atto stipulato in Udine il 28 marzo 1934-XII a rogito dott. Pietro Someda di Mareo, notaio residente in Clauzetto, atto con il quale il Comune di S. Giorgio di Nogaro ha donato all'O. N. B. per la costruzione della Casa del Balilla un appezzamento di terreno di sua proprietà comunale della superficie di metri quadrati 1250, terreno già facente parte del mercato animali, e veduta la deliberazione in data 5 giugno 1934-XII, con la quale il presidente dell'O. N. B. ha approvato l'atto suddetto, l'O. N. B. è autorizzata ad accettare la donazione di cui sopra disposta a suo favore dal Comune di S. Giorgio di Nogaro.

AI due balilla infortunati

Ai Balilla infortunati Adelmo Squazzino di Giacomo e Luigi Bisotto di Marcello, in questi giorni, è pervenuta la rispettiva somma di lire 60 e lire 20 quale liquidazione di un infortunio loro corso durante l'anno.

VALVASONE

Nella Colonia elioterapica

Abbiamo avuto occasione di visitare la Colonia elioterapica e possiamo assicurare che funziona bene sotto tutti gli aspetti. Giornalieri sono le visite dell'Ufficio Sanitario, del Segretario del Fascio, del Podestà e di tutte le donne fasciste le quali assistono con cura alla dispensa del buono e sostanzioso vitto. Domenica scorsa abbiamo potuto ammirare i 110 bimbi i quali, bene inquadrati ed al comando dei rispettivi direttori signorina Redrezza e sig. Springolo, si sono recati alla Messa che è stata ascoltata in devoto raccoglimento. Quindi, sempre inquadrati i piccoli hanno fatto ritorno in Colonia.

Da GRADO

La Mostra dell'economia domestica

E' stata inaugurata la Mostra dell'economia domestica, allestita con grande gusto in alcune sale della Casa Balilla. L'avvenimento era vivamente atteso tra le famiglie gradesi, poiché quasi ognuna di esse ha potuto eseguire con un certo orgoglio silenzio le piccole e sottili mani delle loro figlie o dei loro balilla, durante il paziente e lungo lavoro preparativo per la Mostra. Del resto basta dare uno sguardo alle sale dell'esposizione, per avere una idea della precoce intelligenza che dimostrano alcune Piccole Italiane, e con quanto gusto e con quanta finezza artificiale hanno portato a termine i loro lavori esposti. Abbonda, come solito, il ricamo. Ma se in questo campo le piccole manine delle future mammine italiane si servono più attente, non per questo deve passare in seconda linea tutto quanto rientra nel ramo delle confezioni di corredi per bambini, per finire ai calzoncini e camicie per Balilla. Il camerata Troiani, che è il papà della Casa Balilla, ci mostra continuamente i piccoli capolavori; capolavori che vanno presi doppiamente in considerazione in quanto sono stati eseguiti da povere famiglie di pescatori, che vivono quasi in povertà franciscana. Così è il caso di etare quella Piccola italiana che con paziente tenacia ha eseguito dei bellissimi ricami sopra una rustica e malandata tela di sacco. Oppure quei Balilla e avanguardisti che hanno realizzata tutta la biblica area di Noè, servendosi di pezzi di tavole delle cassette nelle quali si imballano le arance. Abbonda anche piccoli bragozzi e tutti gli arnesi necessari a un tale arnese, il tutto fatto con molta precisione. Sull'attentissima è pure la parte riservata all'esposizione del disegno; bellissima occasione per avere una idea di come vedono le cose, terrene i fanciulli di oggi. Dunque mostra riuscitissima e molto interessante, che starebbe bene in un gran salone di qualunque città, tale la perfezione e la bellezza di concezione dei lavori esposti. Il pubblico ha visitato numeroso la Mostra; ma non ci dovrebbe essere gradese e villeggiante che non lo faccia, sia per remunerare degnamente la minuscola schiera degli espositori, sia per fare quel che acquisto, il cui ricavato serve per aiutare i balilla e le Piccole Italiane bisognosi.

Cronache sportive

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

(Comunicato N. 43 del 31-7-XII)
In possesso dei rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: COPPA TORO. - Cormor - Altièvi Udinese 5 a 3; Pro Feletto - Giovinetta 5 a 2; Nogarodo - Bassiano 4 a 2; Camporomfondo - Passons 2 a 0; Pozzuolo - Edra 4 a 1.

CAMPIONATO RAGAZZI

Alpina - Ardita 2 a 0 (forfait); Litoria - Alpina 3 a 3; Audace - Martignacco 3 a 1; Moderna - Pontina 2 a 2.

Partita Remanzacco - Corno di Rosazzo

Per irregolare forfait dato dal Corno di Rosazzo ed in applicazione delle Norme Ufficiale la squadra in parola viene esclusa dal torneo.

In considerazione di quanto sopra le partite disputate dalla Società predetta nel girone di ritorno vengono considerate come non avvenute.

Gara Giovinetta - San Rocco. - Avendo l'arbitro considerata chiusa l'incontro al 25.º minuto del secondo tempo per intemperanze dei giocatori del S. Rocco, in applicazione dell'art. 49 del R.O. della F.I.G.C. si omologa la partita come segue: Giovinetta - S. Rocco 2 a 0.

Partite di domenica 5 agosto

Per sistemare le classifiche si disputeranno: Coppa Toro: Passons - Basilliano, ore 17 (ricupero).

Campionato Ragazzi: Moderna - Pontina, ore 17 (campo Il Gr. Rionale); Litoria - Alpina, ore 17 (campo Tarcento).

Provvedimenti disciplinari

Si inibisce ai signori Bondioli Nello, e Tallone Cesare di occupare cariche direttive presso le Società federate per il contegno scorretto tenuto, durante lo svolgimento di partite, nei confronti degli arbitri.

Il Presidente del Comitato G. CECCOTTI

A proposito di Campo Moretti

Riceviamo: Nel « Gazzettino » del 27 p. p. il sig. Pak scrive un articolo riguardante le condizioni del Campo Moretti lamentando diverse manchevolezze. Sottoscriviamo « to corda » col sig. Pak alle proposte chieste da lui in merito al miglioramento del campo, ma non possiamo condividere la sua opinione circa quella che egli chiama « staccatura » attorno alla pista che rende il campo simile ad un galoppatoio, e stona maldegnamente con la cornice del campo. Il sig. Pak parla di campo « sportivo » e se non erriamo, tale vocabolo si pratica in vari campi ove si praticano vari generi di sport. Tra gli sport in dubbio è anche l'ippica, sport bello ed interessante ed appoggiato anche in pieno dal Ministero dell'Agricoltura per i benefici che apporta. Ora, se esiste nel polisportivo una pista per corse di cavalli, pista che ha costato sudori a chi la costruì all'inizio ed a chi la riatò l'anno scorso, se è necessario, anzi indispensabile, sia circondata da un solido recinto, perche imposto per ovvie ragioni dalla Autorità di P. S. non si vede la ragione per la quale detto recinto debba essere fatto solo perché il sig. Pak è un fautore del giuoco del calcio, ottimo ed ammirabile, ma che non deve escludere gli altri sport che hanno diritto di ospitalità anch'essi nel campo.

La Terenzano-Trieste e ritorno

Il Dogalavoro di Terenzano ed il Club Ciclistico Sandanesiese stanno lavorando alacremente per l'organizzazione della Terenzano-Trieste e ritorno, riservata alle categorie dilettanti e Giovani fascisti per la disputa dei numerosi premi individuali e della bellissima Coppa posta in palio dagli sportivissimi fratelli Nardone.

La gara verrà disputata il giorno 15 corrente per dar modo ai corridori friulani di partecipare alla Coppa Zardo indetta per il giorno 12 del C. C. Scorzè. Alla « Terenzano-Trieste » hanno già dato la loro entusiastica adesione numerosi corridori delle Tre Venezie, fra i quali tutti i più quotati. I dilettanti ed i Giovani fascisti friulani vi parteciperanno al gran completo, in quanto la manifestazione è valida quale terza prova per il campionato friulano della categoria. Non è fuori luogo l'affermare che la competizione riuscirà quanto mai interessante per l'impegno che tutti i concorrenti porranno per rendere la movimentata, onde ottenere una selezione di valori fino dalle prime pedalate.

ATLETICA LEGGERA

La preparazione olimpionica e i campionati del mondo a Torino

ROMA, 1. Il Consiglio direttivo della Federazione italiana di atletica leggera si è riunito, come è noto, a Milano, venerdì 27 u. s. Alla seduta ha presenziato per tutta la sua durata il segretario del C.O. N.I., il quale ha anche partecipato alla discussione sui vari argomenti all'ordine del giorno. Il presidente ha fatto una breve relazione sull'attività del primo semestre e sulle condizioni attuali dell'atletismo italiano. E' stato, quindi, preso in esame il programma di attività per l'anno XIII e, dopo lunga discussione, alla quale hanno partecipato tutti i presenti, è stato deciso che il programma stesso nelle sue grandi linee rimarrà inalterato. Si è però deciso di compiere i massimi sforzi per aumentare il numero delle manifestazioni nazionali e internazionali.

Il C. C. Udinese inattivo

Il Club Ciclistico Udinese, questo forte sodalizio che tante benemerite ed encomi ebbe a meritarsi nel decorso anno, oggi ha interrotto completamente ogni attività, o ogni sviluppo. Che successo?... Come mai tale cambiamento?... Semplicissimo. Culpato da gravi sanzioni disciplinari emanate dalla Federazione Ciclistica Italiana in seguito ad una corsa denominata « Coppa Piccini » e colpiti pure singolarmente i dirigenti della Società, questa rimase di colpo troncata ed inattiva.

Da Gas parini

Corone, mazzi carretti, piante fiorite, sementi, bulbi. Via S. Veneranda, Telefono 4-24.

trovarsi inferiore agli altri Capitoli di Provincia - ma per non dimostrarsi infimamente meschini di fronte ai diversi Sodalità Ciclistici Friulani - i quali pur trovandosi in centri minori esplicano una attività ammirabile in gara e d'emulazione veramente encomiabile. Un'unica speranza rimane ancora agli appassionati ciclisti Udinesi, speranza che s'impertina sull'interessamento delle locali autorità sportive.

Campionato regionale veterani

S. VITO AL TAGLIAM. 1. Domenica 5 corrente il C. C. Stefanutti, nella sportivissima frazione di Lignanua, farà disputare la importante gara ciclistica riservata alle vecchie glorie del pedale. La prova è valida per la conquista del titolo definitivo del campionato Veneto Giuliano veterani e avrà il suo svolgimento su un circuito di chilometri 5, da ripetersi 12 volte per un totale di Km. 60.

Seconda coppa Lignanua

S. VITO AL TAGLIAM. 1. Il 12 corrente la domenica successiva della disputa del campionato veterani, i bravi dirigenti del C. C. L. Stefanutti con la collaborazione dei pochi sportivi di Lignanua, faranno svolgere la seconda Coppa Lignanua. Questa gara lo scorso anno ha visto in lizza i migliori dilettanti della quarta categoria della Regione. Quest'anno invece, in seguito alle trasformazioni, in deroga sarà riservata solo alla categoria allievi e Giovani fascisti regolarmente tesserati dalla F.C.I. che comprende i giovani dai 16 ai 19 anni. I Giovani fascisti che appartenessero alla categoria dilettanti non sono ammessi alla gara.

La corsa si svolgerà sul seguente percorso: Lignanua (S. Vito) - M. di Rosa - Ponte della Delizia - Rivis - Dignano - S. Daniele del Friuli - Fagnagna - Plascencis - Blesano - Sedeghiano - Basagliapenta - Codroipo - Ponte della Delizia - Caprio - Lignanua (S. Vito). Km. 60.

Sono in palio ricchi premi in denaro e medaglie fino al decimo arrivato, nonché un'artistica coppa che sarà assegnata alla Società che avrà i migliori classificati nei primi cinque arrivati.

incontri, ne verranno fissati altri due di seconda squadra, da svolgersi possibilmente contemporaneamente agli incontri della squadra A. Tutti questi incontri internazionali, insieme all'aumentato numero di manifestazioni nazionali, serviranno a fare intensificare a tutti gli atleti la loro preparazione che dovrà essere nell'anno XIII, anno precedente alle Olimpiadi, intensa e accuratissima. Si è passato quindi ad esaminare la situazione dei comitati periferici e delle società sportive, constatando la necessità di dare ai primi un maggior aiuto finanziario ed alle società un impulso e un vigore maggiore potenziando attraverso gli organi del Regime. A questo proposito, il C. D. ha pregato il segretario del C.O.N.I. di rendersi interprete dei voti del Consiglio stesso presso S. E. Starace, perché voglia benevolmente esaminare la situazione attuale delle società di atletica leggera.

Il Consiglio ha poi preso in esame i campionati del mondo, che si svolgeranno a Torino ed ha deciso che l'Italia vi partecipi al completo. Il C. D. ha preso pure atto ed ha approvato la decisione della presidenza federale di adunare in un'alleanza collegiale i marcatori. Si è deliberato di invitare all'allenamento stesso alcuni maratonisti. Saranno inoltre chiamati in allenamento collegiale alcuni degli atleti, che, risiedendo in località prive di campo sportivo e non potendo disporre di una adeguata assistenza tecnica, non potrebbero nelle loro sedi dedicarsi ad una accurata preparazione.

Il Consiglio direttivo ha poi preso in esame alcune questioni relative al regolamento organico ed ha deciso alcune modifiche al regolamento stesso nei riguardi del trasferimento degli atleti da una società all'altra e dell'affiliazione del Guf alla prima categoria.

cinque anelli olimpici

posti sotto la tutela della legge

BERLINO, 1. I Giochi Olimpici, festa universale dello Sport, devono porre in evidenza gli ideali riconosciuti dalla gioventù del mondo intero: il cameratismo, la cavalleria, il piacere per le contese agonistiche, l'amor di patria. Queste ideali, essi non devono diventare oggetto di interessi commerciali. Per poter esercitare un controllo, onde impedire che il simbolo dei Giochi Olimpici venga adottato dall'industria, alterandone così il suo significato spirituale, il Consiglio di Pubblicità dell'Economia tedesca ha deciso con un'ordinanza in data 28 giugno 1934 (pubblicata nella Gazzetta del Reich n. 148) ed in base alle leggi relative, che gli anelli olimpici potranno venire usati a scopi pubblicitari, in campo economico, soltanto previa formale autorizzazione scritta da ottenersi da parte del Comitato di propaganda per gli XI Giochi Olimpici oppure da un altro Ente. Ca questi designati. Questo obbligo di autorizzazione si estende anche a quelle persone o società, a cui l'uso del simbolo, a più colori oppure a colore unico, era già stato garantito dalla legge. Gli oggetti che sono stati muniti a scopo pubblicitario, del simbolo dei Giochi Olimpici in epoca anteriore alla pubblicazione della nuova ordinanza del Consiglio di Pubblicità, possono venir mantenuti in circolazione, a scopi pubblicitari, sino al 31 dicembre 1934 senza aver l'obbligo di richiesta dell'autorizzazione.

Il mondo sportivo sarà riconoscente al Consiglio di Pubblicità dell'Economia tedesca, che con la ordinanza di cui si è detto ha posto un termine all'uso del simbolo Olimpico a scopi commerciali. Sarebbe desiderabile che delle misure consimili venissero assunte anche in altri paesi, in modo da difendere dagli abusi il simbolo dei Giochi, non soltanto in Germania, ma anche nel mondo intero.

NOTE ECONOMICHE

Il mercato oleario a fine luglio 1934

ROMA, 1. L'agenzia « Gea » proseguendo la rassegna quindicinale del mercato oleario italiano, informa che nulla di anormale è da rilevarsi in questa seconda quindicina di luglio. I detentori infatti, a causa della scarsissima disponibilità tutt'ora esistente, hanno accentuato maggiormente le loro pretese, e se da un lato ciò provoca un logico e conseguente rallentamento nella contrattazione, contribuisce dall'altra parte a sostenere i prezzi sulle basi già conseguite. In Puglia la domanda è fiacca; tuttavia la media dei prezzi si mantiene pressoché inalterata dalle quotazioni precedenti.

Le restrizioni alle piantagioni di cereali saranno mantenute in America

LONDRA, 1. Oggi, a Washington al capo dell'amministrazione per il risanamento agrario, signor Giorgio Farrel, ha dichiarato che, ad onta dello scarsissimo raccolto di quest'anno, dovuto alla siccità, il Governo americano manterrà in vigore anche per l'avvenire i provvedimenti per la restrizione delle piantagioni di grano e di altri cereali.

Titoli e Cambi

Table with columns: TITOLO, TRIESTE, MILANO. Lists various bonds and exchange rates.

Prossima apertura a Milano di un Ufficio commerciale del Brasile

ROMA, 1. L'agenzia « Gea » riceve da Rio de Janeiro che entro la prima decade del prossimo mese di agosto verrà aperto a Milano, al Corso del Littorio N. 1-b, un Ufficio Commerciale del Governo brasiliano. Al quale funzionerà quale diramazione della B. Ambasciata del Brasile in Roma.

Obbligazioni

Table with columns: TITOLO, TRIESTE, MILANO. Lists various bonds and exchange rates.

TIPOGRAFIA

G. B. DORETTI UDINE Via di Prampero 5 - Telefono 4-07

Le prospettive del raccolto seriamente peggiorate nel Canada
ROMA, 1. L'Istituto Internazionale d'Agricoltura ha ricevuto un telegramma in data primo agosto con cui il Governo canadese comunica che nella scorsa settimana le piogge sono state estremamente scarse sulle Province delle praterie mentre forti caudori si sono avuti nell'Alberta e nel Saskatchewan occidentale. Senza alcun dubbio le prospettive del raccolto hanno subito una seria pregiudicazione che è destinato a continuare se non intervengono ampie piogge copiose.

Municipio di Reana del Roialo

La notte scorsa alle ore 23 A. M. dopo breve pioggia nell'ora di 74 anni.

Giovanni Silvestri fu Pietro

Presidente della Congregazione di Carità e della Casa di Governo del Comune. I funerali avranno luogo domenica 4 agosto alle ore 8,30 in Zompitta. Reana del Roialo 1 - 8 - 1934-XII



LIGNANO PALACE HOTEL ITALIA Pensione VILLA MORETTI
Acqua corrente in tutte le camere - Bagno - Autogarage - Telefono a rullo - Cucina italiana ad internazionale - Capanne, spiaggia riservata. Gestione DEMINICIS - Albergo alla Posta - UDINE.

ANDUINS m. 350 s. m. Valle d'Arzino (Udine)
Sorgente acqua colorata-magnesiana con annesso Stabilimento Balneario. Albergo: ALLA POSTA - BELVEDERE - VECIL. Aperti dal 1. luglio a tutto ottobre. Pensione con stanza da L. 12. Servizio postale telegrafico e telefonico ed autocorriera in coincidenza con la Pordenone-Trieste.

Ghiacciaia Siberia LA MIGLIORE LA PIU' ECONOMICA LA PIU' PERFETTA
Vendita esclusiva (anche a rate mensili) presso "La Vitrum,, di M. Martini

Gabinetto di Radiologia ed Elettrologia Dr. cav. G. Moschetta Specialistista
MALATTIE NERVOSE E DEL RICAMBIO CASA DI CURA Prof. G. CALLIGARIS Dott. G. CESARE UDINE Piazzale 24 Luglio (Telefono 5-18)

Standard nuova confezione economica delle acque di colonia
Origan - Udine - Fougère Alba Marina - 1001 Classica e Lavanda
In sostituzione della vendita sfusa
FLACONI da cl. 100 gradi 78° 51° L. 65.00
" " " 25 " " " 35.00
" " " 20 " " " 18.50
" " " 10 " " " 7.50
" " " 5 " " " 4.00
" " " 2 " " " 2.00
I flaconi vuoti verranno ripresi al prezzo di costo
Profumerie GABASSI Via Vitt. Veneto 26 - UDINE - Via F. Canclani 16

TIPOGRAFIA G. B. DORETTI UDINE Via di Prampero 5 - Telefono 4-07

# CRONACA CITTADINA

## Federazione del Fasci di Combattimento

### Il Prefetto alla Marinopoli goliardica

Visita del Segretario Federale di Ascoli Piceno

S. E. il Prefetto accompagnato dai Segretari Federali di Udine e di Ascoli Piceno, dal Vice Prefetto e dal Vice Presidente dell'Ufficio Marino Friulano ha visitato a Lignano la Marinopoli Nazionale. Goliardica organizzata dal G.U.F. di Udine.

S. E. il Prefetto, accolto entusiasticamente dagli studenti, è interessato all'attività della Marinopoli esprimendo il suo compiacimento al dott. Bonato, Segretario del G.U.F. di Udine, al camerata Ciomelli, addetto allo sport ed agli altri dirigenti.

S. E. il Prefetto inoltre ha visitato minutamente la Colonia dell'Opizio Marino Friulano, rendendosi conto del funzionamento dei vari servizi della Colonia stessa, riscontrando l'ottimo funzionamento ed esprimendo di conseguenza un clogio ai dirigenti.

I Segretari Federali di Ascoli Piceno e Udine hanno, nella giornata di ieri, visitato la Scuola di volo a vela organizzata dal Comando Federale dei F.G.O. di Udine a S. Caterina dove sono stati ricevuti dall'istruttore, avv. Scarton, i lavori di costruzione delle Case del Balilla di Montegiano, Aquileia, S. Giorgio di Negaro ed il Campo Sportivo Littorio di Palmanova.

Hanno inoltre visitato la Colonia delle Piccole e Giovani italiane istituita in Grado dall'Opera Balilla di Udine.

### Espulsione dal P. N. F.

S. E. il Segretario del Partito, con provvedimento in data 26 luglio XII, ha espulso dal P.N.F. il prof. Mario Catalani del Fascio di Combattimento di Cividale per il seguente motivo: «Portava una condanna per reato infamante».

### La visita del Segretario Federale alla Scuola di volo a vela

Ieri mattina il Segretario Federale, il quale era accompagnato dal Segretario Federale di Ascoli Piceno, ha fatto una visita - come è fatto cenno nel comunicato della Federazione dei Fasci - a S. Caterina alla scuola provinciale di volo a vela, che ha potuto sorgere principalmente per il suo interessamento.

Il tempo minaccioso ha scongiurato moltissimi allievi ad intervenire alla solita ora mattutina delle lezioni di volo, per cui poco più di una decina di allievi si trovava sul campo quando sono arrivati, in attesa, il cav. Primo Fumei ed il Segretario Federale di Ascoli Piceno.

I gerarchi, che sono stati ricevuti dal cav. Scarton, hanno assistito ad alcuni piccoli voli degli allievi e dell'istruttore ed hanno voluto prendere un po' parte alla vita di questa nuova palestra, che tanta popolarità ha ormai acquistato, alternandosi ai cavi per favorire i lanci dell'allievo di allenamento.

I due Segretari Federali, accompagnati dal pilota istruttore, hanno visitato minutamente l'hangar e gli apparecchi, interessandosi vivamente sull'andamento della scuola.

Prima di abbandonare il campo il cav. Primo Fumei, ha espresso il suo compiacimento al cav. Scarton, per l'ottimo funzionamento della scuola che, ha assicurato, avrà sempre il suo appoggio, ed ha salutato cordialmente gli allievi che hanno improvvisato ai gerarchi una fervida dimostrazione di simpatia e di gratitudine per la gradita visita.

### Piccole e Giovani Italiane a Grado

### Sosta a "Villa Minerva"

GRADO, luglio

Ora che il turno sia per finire, le giovani e le piccole italiane della provincia di Udine, alligiate a Villa Minerva per il mese di bagni, sono tristi e malinconiche. Cose di un istante: lievi ombre che vengono a passare sotto la ciglia inquiete di questa sana gioventù femminile, irrobustita ed abbronzata dal sole, dal mare, dalla rena e dal vento di Grado. Troppo belle e troppo gioiose sono state queste giornate stupende, perché si possa lasciar stupire rammarico la Colonia marina. Si è tanto cantato e tanto sognato insieme, nei pigri pomeriggi, sulla spiaggia assoluta, incontorno al mare bonaccione, mite, domestico, sonnacchioso.

E quanti festosi gridii la mattina, tra le piccole onde schiumanti, nel gioco alterno dell'acqua; quale sagra di tuffi, di risa, di corse affaticate, di nuoto incerto e gioiosamente spaurito!

A sera, quando anche l'acqua s'imbruna e canta sotto le stelle, una sosta alla finestra: breve attimo di malinconia raccolta: i famigliari, chissà... Ma ecco per loro le preghiere fervide di questi piccini cuori, tutto il loro raccoglimento affettuoso.

Poi, «Buona notte!», il sonno ristoratore. \*\*\* La colonia marina per piccole e giovani italiane della provincia di Udine ospita in questo suo primo turno oltre una settantina di giovinette, per due terzi «piccole» e per un terzo «giovani».

Con il mese d'agosto il turno cambia. Anche per quelle che verranno il trattamento sarà accogliente e familiare come per queste bimbe giocande.

La «veglia» è alle sette. Niente trombe qui, beninteso, ma una voce che dalla porta avverte che l'ora di alzarsi. E poi particolarmente gradita: questa voce? Forse si fonde no: ma le ragazze non si fanno mai pregare due volte hanno dormito bene nelle belle stanze che le accolgono in gruppi di due o di tre, ora si levano volentieri. Da basso, nello ampio refettorio, le attende la colazione con pane e caffè-latte a volontà.

All'otto, ben bene in fila, esse si avviano alla spiaggia. Che c'è di salso frescura! Il buon vento mattutino, saturo di iodio e di ozono, riempie i polmoni di tanta salute.

Le giovani qui si dispongono in quadrato attorno al pilo su cui sta per salire, garzulo ed agile, il tricolore.

L'alza bandiera è sempre una cerimonia toccante, che le giovani e le piccole italiane nella gentilezza del loro cuore sentono con particolare vivezza. Una canzone si leva a salutare la terra, il mare e il cielo della Patria...

Dopo le ragazze allineate, ora, sulla spiaggia, intente ad eseguire degli esercizi a corpo libero. «Uno - due!». E così che il corpo cresce sano e armonioso, è così che si preparano le forti donne d'Italia.

Rompete le righe! - Le bimbe frullano gioiosamente sul mare, come un volo di rondini. Più tardi si adagieranno sulla sabbia, sotto il sole che brucia, a consentire che l'opera salutare dei raggi infrarossi ed ultravioletti abbia il suo pieno svolgimento.

Alle ore 11 le «colone» fanno ritorno alla Villa per la colazione: minestra, carne, contorno e frutta. Dalle 13 alle 15 v'è riposo: tutta villa Minerva tace sotto il sole altissimo. Più oltre la spiaggia si riempie ancora: altro bagno, altro sole, e la merenda di pane, frutta e marmellata.

La giornata si svolge regolata a questo modo. Ogni sera il pranzo, sano e abbondante come la colazione, è alle 19.30. Poi, libera uscita nel recinto e adozioni per la passeggiata serale.

Alle 21.30, tutte a nanna.

La vita qui trascorre in una serenità deliziosa. Qui, come dovunque aleggi presente e immanente la grandezza del Fascismo, «est perfecta laetitia». A questa villa Minerva fioriscono speranza e certezza che frutteranno domani immanabilmente, così come vuole il Regime, il quale giustamente impone che anche la donna italiana, nel suo campo di gentilezza, di bontà e di conforto, si prepari e cresca consapevolmente accanto ai nuovi uomini che il Fascismo attende ed educa per il futuro di domani.

Nel canto spiegato di queste fanciulle abbiamo visto una volta di più la gioia di «non avvenire che non mancherà. Noi, che viviamo le ore del rischio e del tormento, quando il popolo dubitava e temeva e malediva, ci sentiamo forse più che altro, commossi dinanzi alle asserzioni di questa bella gioventù che sui campi e gli studi si irrobustisce, impara e progredisce.

Tutte queste colonie marine e montane, solari e fluviali, hanno il merito di formare e di disciplinare, di educare e di divertire tanta gioventù che altrimenti resterebbe in ozio e sovente «si», girerebbe al diretto controllo familiare.

La gioventù si prepara così: raccolta gioiosamente nei ranghi delle organizzazioni giovanili, fiera di questa vita rude, sana, franca, ardentissima, in tutto degna dell'ideale «l'italiano di Mussolini».

Alfredo Fuschini O. N. B.

### Il III turno a Roma dei graduati friulani

L'Ufficio Stampa comunica: Ieri sera sono partiti per Roma 120 graduati Avanguardisti friulani partecipanti al V Campo Cadetti e Capi Centuria in Roma. Gli organizzati dopo aver passato regolare visita medica sono stati accantonati alle scuole elementari di via Dante, dove con perfetta disciplina, hanno atteso l'ora della partenza. I graduati erano accompagnati dal Capo Manipolo Telesca.

### Avvertenza ai commercianti sui contributi di legge

La Federazione fascista friulana del Commercio, già altra volta ha fatto presente alle ditte associate la opportunità di operare le ritenute dei contributi assicurativi e sindacali a carico dei dipendenti, all'atto della corrispondenza delle retribuzioni.

Ora insiste sull'argomento in quanto assai di frequente ha avuto modo di rilevare che sono molte le ditte che non si attengono alla osservanza di detta norma, e che di conseguenza non di rado debbono versare in proprio la quota di spettanza dei rispettivi dipendenti.

Ricorda perciò che i contributi a carico dei prestatori d'opera del commercio sono i seguenti: a) contributi sindacali lavoratori del commercio, il cui importo è a totale carico dei dipendenti;

b) contributi relativi alle assicurazioni sociali, il cui importo è metà a carico della ditta e metà a carico dei dipendenti;

c) contributi relativi alla Cassa Malattie.

Detti contributi, dovuti in ragione del 3 per cento sull'importo della retribuzione, gravano per metà sulla ditta e per metà sui prestatori d'opera. Se trattasi di operai, sono al contrario dovuti in ragione del 2 per cento dai ditta e dell'1 per cento dai dipendenti se trattasi di impiegati.

I contributi di cui sopra debbono essere regolarmente trattenuti dai datori di lavoro ad ogni periodo di paga (settimanale, quindicimale, mensile) ed evitare che il contribuente personale debba sobbarcarsi il non lieve onere del pagamento dell'intero importo dei detti contributi.

### Riduzione dei prezzi negli alberghi a carattere stagionale

La Federazione fascista friulana del Commercio richiama l'attenzione degli alberghi a carattere stagionale circa la assoluta necessità che essi praticino nel periodo estivo prezzi inferiori a quelli in vigore nel 1933.

Le ditte di cui sopra dovranno tenere presente che sui prezzi delle stanze pubblicati nell'Annuario degli Alberghi edizione 1934, dovrà applicarsi la riduzione del 15 per cento, su quelli dei pasti e delle pensioni la riduzione dovrà essere del 10 per cento.

La norma di cui sopra analogamente a quella che non sono state emanate in materia di prezzi, richiede la più rigida applicazione, a scanso di gravi sanzioni.

### Rivendite autorizzate di risi tipici italiani

Le ditte interessate, per ottenere l'autorizzazione a gestire le rivendite di risi tipici, dovranno richiedere l'apposito modulo agli Uffici della Federazione fascista friulana del Commercio.

Le ditte rivendite dovranno im-

pegnarsi di esitare nel proprio negozio esclusivamente i risi tipici, la cui vendita sarà agevolata dalle garanzie offerte al pubblico e dalla reale predisposizione dell'Ente Nazionale Risi. Questo provvederà a suo tempo a fornire i cartelli indicatori e vasto materiale di propaganda.

I risi tipici saranno venduti sciolti oppure in sacchetti, ed il prezzo relativo sarà fissato provincialmente.

### Disposizioni per i molitori

Sul «Popolo del Lunedì» abbiamo riportato la circolare 6 luglio n. 27673 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste con la quale venivano impartite ai molitori disposizioni in merito alla importazione del grano estero.

A rettifica di quanto comunicato in merito alla quantità di grano estero che debbono considerarsi come definitivamente importate in corrispondenza dei prodotti derivanti dalla macinazione del grano estero introdotto in temporanea importazione, facciano presente che i dati quantitativi, cronologicamente riportati sul nostro giornale di lunedì, debbono intendersi modificati come in appresso:

kg. 300 per ogni 100 kg. di farina e semolini di prima classe; kg. 166 per ogni 100 kg. di semolini di seconda classe; kg. 154 per ogni 100 kg. di farina di seconda classe; kg. 100-99 per ogni 100 kg. di farinette di prima o di seconda classe.

### PER LA R. GUARDIA DI FINANZA

### L'istituzione della «Cassa ufficiale»

La Gazzetta Ufficiale, pubblica il R. decreto legge del 6 cor. concernente i provvedimenti per la R. Guardia di Finanza dei quali è stata data nei giorni scorsi notizia. Oltre alle disposizioni già note, il decreto stabilisce la istituzione presso il Comando generale della R. Guardia di Finanza di un «Fondo previdenza sottufficiali e appuntati» al quale è affidato l'incarico di corrispondere ai sottufficiali e appuntati del Corpo; all'atto della cessazione dal servizio, un premio di previdenza indipendentemente dall'indennità di buona uscita che corrisponde ai marescialli l'Opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato.

Al «Fondo di previdenza sottufficiali e appuntati» è conferita personalità giuridica. Esso è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Finanze. Agli effetti tributari si applicano al detto Fondo le disposizioni vigenti per l'Opera di previdenza. Al Fondo sono iscritti d'ufficio tutti i sottufficiali e appuntati in servizio nella Guardia di Finanza. Gli iscritti sono soggetti ad una contribuzione ragguagliata all'uno per cento dell'importo lordo dello stipendio o della paga nominale, non tenendo conto della riduzione disposta col decreto del 20 novembre 1930, convertito in legge 6 gennaio 1931.

Il premio di previdenza è corrisposto ai sottufficiali e appuntati da paghino il relativo contributo da almeno sei anni, o alla vedova, o alla prole nel caso previsto per l'indennità di buona uscita che corrisponde l'Opera di previdenza e secondo le norme che saranno approvate dal ministero delle Finanze su parere del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Il premio di previdenza è pagato ai sottufficiali e agli appuntati all'atto della cessazione dal servizio. Dalla concessione del beneficio sono esclusi i sottufficiali e appuntati, che prima del ventunesimo anno di servizio, sono inviati in congedo o nominati agli impieghi civili, e quelli che, comunque, siano eliminati dal servizio con perdita del diritto a pensione o a indennità.

Il premio di previdenza è ragguagliato all'1,40 per cento dell'ultimo stipendio, o paga, percepito per quanti sono gli anni di iscrizione al Fondo. La misura del premio potrà essere variata con decreto del Ministero delle Finanze, su proposta del Consiglio di amministrazione, in relazione alle disponibilità risultanti dai bilanci annuali e dagli oneri prevedibili per il futuro. La ritenuta dovrà avere inizio dal 1. luglio corrente.

Il decreto dispone inoltre l'istituzione presso il Comando generale della R. Guardia di Finanza di una «Cassa ufficiale» alla quale spettano gli incarichi e i proventi che per gli ufficiali del Corpo la legge 21 dicembre 1931 attribuisce al «Fondo cassa della R. Guardia di Finanza».

Alla Cassa ufficiale è conferita personalità giuridica. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Finanze.

Infine, il decreto dispone l'istituzione al Governo, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri e udito il parere del Consiglio di Stato, a pubblicare il testo unico della legge e dei decreti legislativi riguardanti l'ordinamento della Regia Guardia di Finanza.

### Ordine di adunata marinarelli

Tutti i graduati (Cadetti e Capi Centuria) della 713 Legione Mista Marinaia si aduneranno il giorno agosto alle ore 19 presso il Comando di Legione per rapporto.

A detto rapporto prenderanno parte anche i graduati recentemente promossi.

### Un primato italiano rivendicato dal prof. Pietra

La rivendicazione di un primato italiano finora ignorato nel campo della statistica è stata compiuta dall'illustre studioso friulano prof. Gaetano Pietra, dell'Ateneo di Padova, attraverso tutta una laboriosa documentazione di cui dà notizia l'Agenzia Volta.

Risulta appunto da questi studi che riordinando alcune vecchie carte della Biblioteca Perozzo attualmente conservate nell'Istituto di statistica dell'Università di Padova, della quale il prof. Pietra è direttore, è stato possibile rintracciare alcuni elementi documentari per poter affermare che la prima vera classificatrice meccanica è stata ideata e costruita da un italiano e precisamente dal compianto ing. Luigi Perozzo, che ha lasciato cospicue tracce della sua preparazione e della sua chiarezza in materia statistica ed in altri campi.

### L'infornata ciclistica d'una figura

Il barbiere L. rio Mastropolo di Michele d'anni 23 abitante in via Baldassera 41, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si produsse una ferita lacero-contusa al palmo della mano sinistra. Fu medicato al civico ospedale di dott. Pittoni e giudicato guaribile in pochi giorni.

### Per voi Signora

calze Pura seta Naturale a sole L. 2.95 al paio. Unicamente alla CASA della CALZA - UDINE.

### Bolettino demografico di UDINE

del 1 agosto 1934 - XII

Nati . . . . . 4  
Morti . . . . . 4  
Matrimoni . . . . .

### BENEFICENZA

«mezzo de' Il Popolo del Friuli»  
Alta S. Vincenzo de Paoli del S. S. Redentore. - Per onorare la memoria di Lucia Sgarbo: Maria Zorzenone, L. 20.

### Rinvenimento d'un cadavere

L'altra mattina, la sedicenne Norma Gioiatti di Biagio, transitando per via del Cimitero, scopri in un fosso laterale della strada, il cadavere di un giovanotto.

Furono immediatamente informati i carabinieri, i quali procedettero alle indagini ed accertamenti di legge.

Trattasi di Attilio Martinuzzi fu Luigi d'anni 23, assistente presso la farmacia Burelli a Fagnano. Il cadavere fu rimossa e trasportato nella cella mortuaria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

### Una bella iniziativa al Contarena

Apprendiamo con vivo interesse che un gruppo di 22 professori orchestrali della nostra città, inizierà una serie di concerti di musica sinfonica al Caffè Contarena.

La direzione di questa orchestra è stata affidata al valente maestro Vittorio De Sabata, nativo di Udine, che con speciale cura ha già concertato per questa sera il primo programma.

Approviamo la simpatica iniziativa che ci farà gustare della bella musica e fidiamo nel buon senso del m. De Sabata per la scelta di quei pezzi che il genio dei grandi maestri italiani ha impresso nella forma più suggestiva, bella ed armoniosa.

Confidando che queste esibizioni abbiano carattere di continuità, auguriamo un pieno successo. Il programma di questa sera è il seguente: (In caso di cattivo tempo sarà eseguito la sera seguente). 1. Donat: Avvinta gioiunta, marcia - 2. De Sabata: Danza orientale - 3. Verdi: Aida, fantasia - 4. De Sabata: Sinfonia in Do maggiore - 5. Sclausen: Fior d'arancio, intermezzo esotico - 6. Bolto: Meistofele, prologo - 7. Rossini: L'italiana in Algeri, Sinfonia.

### RISTORO

TARCENTO

QUESTA SERA alle ore 21

FESTA DEL GIOVEDÌ

### Gran gala "Balilla"

QUESTA SERA alle ore 21

FESTA DEL GIOVEDÌ

### Gran gala "Balilla"

A tutte le signore verrà donata una piccola automobile "Balilla", verrà pure estratta a sorte fra le medesime una bellissima "Balilla" di nuovo tipo.

Organizzazione del valente prof. Tisminezky di Trieste.

### NEL VARIETA'

Richissimo repertorio di danze e canto delle famose

### Sisters Wite

esibizione di danze moderne dell'eccebrica:

### Lelly

### GIARDINO MORETTI

Giovedì 2 agosto 1934, ore 21:

REPLICA

### Rouge - Noir

Festa della fortuna

Esibizioni del balletto Viennese

### AURICK

sette elementi

Ingressi: Signori L. 4 - Dams L. 2

### Sigarette "Principe di Piemonte"

L'Amministrazione dei Monopoli in occasione della manifestazione internazionale per la Coppa Acerbo, che avrà luogo nel circuito di Pescara il 15 agosto corrente provvederà al passaggio alla vendita di speciali sigarette «Principe di Piemonte» di misura, calibro e ricettività eguali alle sigarette onomime normali e condizionate in astucci da dieci pezzi.

Il marchio del prodotto è costituito dalla leggenda «Coppa Acerbo» e Principe di Piemonte. Il prezzo di vendita è lo stesso delle sigarette Principe di Piemonte normali e cioè di centesimi 35 per ogni sigaretta.

### Ingerisce pasta dentifricia

Ieri mattina fu trasportata all'ospedale ed ivi sottoposta dal dott. Zilotti, alla lavatura gastrica, la piccola Francesca Tonizzo di Remigio d'anni 2 dimorante in Viale Venezia.

La piccina aveva ingerito della miscela odontalgica, rinvenuta sul lavabo in camera dei genitori. Dopo la lavatura la bambina fu rimandata a casa e dichiarata fuori pericolo.

### Spettacoli e ritorni

Teatri

PUOGINI (Riposo)

Ritorni

GIARDINO MORETTI

Viale Venezia

Ore 21 - Danze e Varietà - Balletto Aurick.

Cinematografi

CECCHINI

(Oggi riposo)

SABATO e DOMENICA nuovo

dupliche-grande spettacolo di Cinema e Varietà.

EDEN

IO... E L'IMPERATRICE.

Comiciissima operetta sonora, cantata e parlata di successo montata con la briossissima Lilian Harwey e Conrad Weidt, a Topolino e Luces. Val. le rid. Ore 17.

IMPERO

LA SERVA PADRONA.

Interpreti Arturo Falconi, Carlo Loutpredi, Maria Glick con la partecipazione del latitante Vincenzo Bettoni e della soprano Bruna Dragoni. Novità parlata e cantata. Val. le rid. Ore 17.

Caffè Contarena

QUESTA SERA grande

### Concerto sinfonico

diretto dal M. V. De Sabata.

22 professori d'orchestra

L'aumento sulle consumazioni rimane invariato.

La monumentale

### "ENCICLOPEDIA ITALIANA"

Le grandi

raccolte Treves

di letteratura, storia, scienze economiche e politiche, agraria, medicina, arte.

Le riviste

### "L'Illustrazione italiana"

### "Architettura"

si possono avere con facilitazioni di pagamento, rivolgendosi all'agente per il Friuli:

Evaristo Fornasiero

Via Daniele Manin 9 - Udine

Gratis a semplice richiesta si inviano prospetti e numeri di saggio.

### E' stato riaperto lo

### Spaccio

### Vini Padronali

di LAVISANA

Via della Rosta

### "MONTE ROSA"

La Ghiacciaia di gran marca

Massimo rendimento

Minimo costo

CERAMICA GALVANI - Udine

Ingresso - Dettaglio

Via A. Marco Volpe - Via P. Sarpi

### Termostioni

Impianti nuovi, riparazioni

aggiunte

Preventivi - Sopralluoghi

Ditta Cav. G. BISSATINI

VIA AQUILEIA 53

**GIO FANTONI & C.**

STILE ANTICO MOBILI D'ARTE MODERNO

**GEMONA SOTTOCASTELLO FRIULI**

**STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE**

UDINE - Piazzale XXVI Luglio - Telefono 515

**Giugno - Luglio - Agosto**

Cura del

**FANGHI naturali**

**Dr. Anzil** Malattie dei Bambini

presso la R. Univ. di Firenze

Udine - Via Pascolle 14 - Tel. 10.72

Consultazioni dalle 13 alle 15

VISITE A DOMICILIO

## DIVAGAZIONI ESTIVE

### Le smanie della villeggiatura

Gottow, sempre arguto e fine osservatore dell'anima umana, ha già sorriso e fatto sorridere intorno a sé, le donne, le signorine alla vigilia della partenza per la campagna. Ancora oggi l'anima umana in tema di villeggiatura non è mutata.

Il caldo dell'estate mette veramente la irrequietudine, la frenesia, la voglia matta di lasciare la mura della città affocata, di cacciarsi dentro un vagone, di afferrare il volante, e uscire fuori porta, e salire su per le strade tagliate nei costoni bosconi, e salire più alto, dove l'aria perde la pesantezza, dove l'aito del vento è come una carezza sospirata su la nostra fronte; e piantare in una pensione, occupare un appartamento mobilato. Avrà ai polmoni che soffrono l'aria torrida; oppure raggiungere una bella spiaggia, ove la sabbia è rovente sotto la canicola, e dopo il bagno ristoratore, ci si può sdraiare liberamente, per crogiolarsi e per bruciare la pelle al sole.

Questo bisogno della vita nuova al mare o al lago o ai monti è istintivo; è legittimo; è inesorabile, specie per i bambini, per i convalescenti, per gli anziani che malevolmente tollerano gli eccessivi ardori dell'estate. Ma anche i sani, giovani, maturi, fanciulli, vogliono il loro quadrante di sabbia davanti all'azzurro del mare che si confonde all'orizzonte con l'azzurro del cielo puro, qua e là macolato da cirri bianchi naviganti giocosamente nell'infinito. E pretendono un pezzo di bosco di pini e abeti e faggi e frassini e carpini, o un pezzo di prato dove l'erba, brillante delle perline di rugiada, ha un tono di verde così tenero da invitare a sdraiarsi, a giocare, a rincorrersi, a leggere un libro, a consumare una succulenta colazione, a ballare senza lo sparato assillante.

Non c'è dubbio che ognuno di noi parecchie volte nella vita, taluno parecchie volte all'anno, debba porsi questa domanda: «che cosa regalo?». Una perplessità, una indecisione, un imbarazzo a cui in tutte le grandi città cercano di rispondere coraggiosamente persino certi negozi specializzati, i quali dichiarano esplicitamente di vendere oggetti da regalo. Qualcuno di essi, scrupolosamente compulsato del calendario, e delle sue notizie agiografiche, si dà cura, giorno per giorno, di ricordare al pubblico la ricorrenza del santo per indurlo a ricordarsi, alla sua volta, degli amici e delle amiche di quel nome sotto la specie tangibile di un dono.

Un modo di dire  
Non è facile precisare che cosa voglia dire oggetto da regalo. Il gergo mercantile, articolato da regolo, dato che tutto è regalabile: da un castello medioevale a una scatola di cerini. Ma, nel mondo commerciale, oggetto da regalo è l'oggetto nel quale l'apparenza prevale sulla sostanza, l'oggetto che fa fare la massima figura al donatore con la minima spesa, l'oggetto che si presenta benedetto ed è capace di suscitare immediato compiacimento estetico. Non è necessario che il pubblico lo sappia, ma è un fatto che sovente negli oggetti da regalo il contenuto costa di più del contenuto; l'astuccio, lo scrigno, la scatola di pelle, di tela, di carta dipinta, imbottiti di seta, adorni di bulinature e dorature, hanno un valore commerciale superiore alle posatine di argento, o al portatovaglioli, o alla penna gelosamente e pomposamente racchiusi.

Oggetti da regalo, poi, specialmente se li ricevono ragazzi o giovani, sono tutte le novità, le ultime trovate, le piccole invenzioni pratiche, qualunque cosa che sia lanciata dalla moda, che segua la passione del quarto d'ora. Nelle vie più affollate delle città, nei crocicchi più congestionati dal traffico, quegli scattissimi trafficanti, con licenza o no, che hanno tutta la loro bottega nello spazio di una valigia o nella capscinese tasche della giacca o del cappriccio, trattano quasi esclusivamente oggetti ed articoli da regalo.

«Fare un regalo», gridano a perdifiato intanto che con la voce precipitosa parlantina e con velocità da prestigiatore decantano e dimostrano le virtù del prodotto: la penna stilografica nuovo sistema, il fazzoletto dai nuovi disegni, la cravatta che non si guasta, il portastesso, il gioiello automatico di nuovissima ideazione, e così via. Questi sempre hanno uno o due compagni, non tanto perché scrupolosamente distanzia l'eventuale avvelenarsi di un vigile che può rompere le uova nei pacchi, quanto perché si facciano avanti al momento opportuno, confondendosi nel capannello di folla che si è rapidamente formato, e stendano la mano e portino il denaro per l'acquisto simulato. Rotto così il ghiaccio, vanno così l'altri timidezza, sono molte le mani che si stendono nello stesso gesto, ma per un acquisto autentico.

### Il concorso artigiano per oggetti da regalo

Non c'è dubbio che ognuno di noi parecchie volte nella vita, taluno parecchie volte all'anno, debba porsi questa domanda: «che cosa regalo?». Una perplessità, una indecisione, un imbarazzo a cui in tutte le grandi città cercano di rispondere coraggiosamente persino certi negozi specializzati, i quali dichiarano esplicitamente di vendere oggetti da regalo. Qualcuno di essi, scrupolosamente compulsato del calendario, e delle sue notizie agiografiche, si dà cura, giorno per giorno, di ricordare al pubblico la ricorrenza del santo per indurlo a ricordarsi, alla sua volta, degli amici e delle amiche di quel nome sotto la specie tangibile di un dono.

Un modo di dire  
Non è facile precisare che cosa voglia dire oggetto da regalo. Il gergo mercantile, articolato da regolo, dato che tutto è regalabile: da un castello medioevale a una scatola di cerini. Ma, nel mondo commerciale, oggetto da regalo è l'oggetto nel quale l'apparenza prevale sulla sostanza, l'oggetto che fa fare la massima figura al donatore con la minima spesa, l'oggetto che si presenta benedetto ed è capace di suscitare immediato compiacimento estetico. Non è necessario che il pubblico lo sappia, ma è un fatto che sovente negli oggetti da regalo il contenuto costa di più del contenuto; l'astuccio, lo scrigno, la scatola di pelle, di tela, di carta dipinta, imbottiti di seta, adorni di bulinature e dorature, hanno un valore commerciale superiore alle posatine di argento, o al portatovaglioli, o alla penna gelosamente e pomposamente racchiusi.

Oggetti da regalo, poi, specialmente se li ricevono ragazzi o giovani, sono tutte le novità, le ultime trovate, le piccole invenzioni pratiche, qualunque cosa che sia lanciata dalla moda, che segua la passione del quarto d'ora. Nelle vie più affollate delle città, nei crocicchi più congestionati dal traffico, quegli scattissimi trafficanti, con licenza o no, che hanno tutta la loro bottega nello spazio di una valigia o nella capscinese tasche della giacca o del cappriccio, trattano quasi esclusivamente oggetti ed articoli da regalo.

«Fare un regalo», gridano a perdifiato intanto che con la voce precipitosa parlantina e con velocità da prestigiatore decantano e dimostrano le virtù del prodotto: la penna stilografica nuovo sistema, il fazzoletto dai nuovi disegni, la cravatta che non si guasta, il portastesso, il gioiello automatico di nuovissima ideazione, e così via. Questi sempre hanno uno o due compagni, non tanto perché scrupolosamente distanzia l'eventuale avvelenarsi di un vigile che può rompere le uova nei pacchi, quanto perché si facciano avanti al momento opportuno, confondendosi nel capannello di folla che si è rapidamente formato, e stendano la mano e portino il denaro per l'acquisto simulato. Rotto così il ghiaccio, vanno così l'altri timidezza, sono molte le mani che si stendono nello stesso gesto, ma per un acquisto autentico.

Un modo di dire  
Non è facile precisare che cosa voglia dire oggetto da regalo. Il gergo mercantile, articolato da regolo, dato che tutto è regalabile: da un castello medioevale a una scatola di cerini. Ma, nel mondo commerciale, oggetto da regalo è l'oggetto nel quale l'apparenza prevale sulla sostanza, l'oggetto che fa fare la massima figura al donatore con la minima spesa, l'oggetto che si presenta benedetto ed è capace di suscitare immediato compiacimento estetico. Non è necessario che il pubblico lo sappia, ma è un fatto che sovente negli oggetti da regalo il contenuto costa di più del contenuto; l'astuccio, lo scrigno, la scatola di pelle, di tela, di carta dipinta, imbottiti di seta, adorni di bulinature e dorature, hanno un valore commerciale superiore alle posatine di argento, o al portatovaglioli, o alla penna gelosamente e pomposamente racchiusi.

Oggetti da regalo, poi, specialmente se li ricevono ragazzi o giovani, sono tutte le novità, le ultime trovate, le piccole invenzioni pratiche, qualunque cosa che sia lanciata dalla moda, che segua la passione del quarto d'ora. Nelle vie più affollate delle città, nei crocicchi più congestionati dal traffico, quegli scattissimi trafficanti, con licenza o no, che hanno tutta la loro bottega nello spazio di una valigia o nella capscinese tasche della giacca o del cappriccio, trattano quasi esclusivamente oggetti ed articoli da regalo.

Io dormirò sul prato, sotto una betulla...  
Non è vero affatto.  
Appena arrivati a destinazione cerchiamo il giornale che ci mette a contatto con il mondo. La sera usciamo e cerchiamo disperatamente un caffè per fare qualche salto o anche per vederli fare, a per giocare a biliardo, o per assiderarci con la carte della briscola o dello scoppone in mano. E se una radio capita, siffusa, stilata, starnuta, sostiamo ad ascoltare la musica che giunge per via aerea da lontano per un miracolo del genio umano. La solitudine ci dà fastidio perché non siamo grandi uomini di pensiero, professori filosofi, i quali vantano il privilegio di riempire la solitudine con i loro fantasmi, o santi che hanno la virtù della rinunzia. E pur di occupare mezz'ora, scriviamo la consueta illustrata ai parenti e agli amici. Non è vero che dormiremo nel prato, che le zanzare ci pizzicano le carni maledettamente. E quel treno che passa vicinissimo al nostro nido ci tormentano e ci disturba. Non dimentichiamo le mosche, le terribili e implacabili mosche, che si svegliano la mattina in ore antelucane, che volteggiano sul piatto fumante nel momento dei pasti e non ci danno tregua.

Qualche volta la villeggiatura è una delusione. Non a caso Goldoni sorride per queste nostre smanie...  
Non leggerò il giornale.  
Non andrò in un caffè per ballare.  
Non voglio la radio.  
Io cerco silenzio e pace.  
Io voglio evitare di scrivere una cartolina illustrata.

Il concorso artigiano per oggetti da regalo  
Non c'è dubbio che ognuno di noi parecchie volte nella vita, taluno parecchie volte all'anno, debba porsi questa domanda: «che cosa regalo?». Una perplessità, una indecisione, un imbarazzo a cui in tutte le grandi città cercano di rispondere coraggiosamente persino certi negozi specializzati, i quali dichiarano esplicitamente di vendere oggetti da regalo. Qualcuno di essi, scrupolosamente compulsato del calendario, e delle sue notizie agiografiche, si dà cura, giorno per giorno, di ricordare al pubblico la ricorrenza del santo per indurlo a ricordarsi, alla sua volta, degli amici e delle amiche di quel nome sotto la specie tangibile di un dono.

Un modo di dire  
Non è facile precisare che cosa voglia dire oggetto da regalo. Il gergo mercantile, articolato da regolo, dato che tutto è regalabile: da un castello medioevale a una scatola di cerini. Ma, nel mondo commerciale, oggetto da regalo è l'oggetto nel quale l'apparenza prevale sulla sostanza, l'oggetto che fa fare la massima figura al donatore con la minima spesa, l'oggetto che si presenta benedetto ed è capace di suscitare immediato compiacimento estetico. Non è necessario che il pubblico lo sappia, ma è un fatto che sovente negli oggetti da regalo il contenuto costa di più del contenuto; l'astuccio, lo scrigno, la scatola di pelle, di tela, di carta dipinta, imbottiti di seta, adorni di bulinature e dorature, hanno un valore commerciale superiore alle posatine di argento, o al portatovaglioli, o alla penna gelosamente e pomposamente racchiusi.

Oggetti da regalo, poi, specialmente se li ricevono ragazzi o giovani, sono tutte le novità, le ultime trovate, le piccole invenzioni pratiche, qualunque cosa che sia lanciata dalla moda, che segua la passione del quarto d'ora. Nelle vie più affollate delle città, nei crocicchi più congestionati dal traffico, quegli scattissimi trafficanti, con licenza o no, che hanno tutta la loro bottega nello spazio di una valigia o nella capscinese tasche della giacca o del cappriccio, trattano quasi esclusivamente oggetti ed articoli da regalo.

«Fare un regalo», gridano a perdifiato intanto che con la voce precipitosa parlantina e con velocità da prestigiatore decantano e dimostrano le virtù del prodotto: la penna stilografica nuovo sistema, il fazzoletto dai nuovi disegni, la cravatta che non si guasta, il portastesso, il gioiello automatico di nuovissima ideazione, e così via. Questi sempre hanno uno o due compagni, non tanto perché scrupolosamente distanzia l'eventuale avvelenarsi di un vigile che può rompere le uova nei pacchi, quanto perché si facciano avanti al momento opportuno, confondendosi nel capannello di folla che si è rapidamente formato, e stendano la mano e portino il denaro per l'acquisto simulato. Rotto così il ghiaccio, vanno così l'altri timidezza, sono molte le mani che si stendono nello stesso gesto, ma per un acquisto autentico.

Un modo di dire  
Non è facile precisare che cosa voglia dire oggetto da regalo. Il gergo mercantile, articolato da regolo, dato che tutto è regalabile: da un castello medioevale a una scatola di cerini. Ma, nel mondo commerciale, oggetto da regalo è l'oggetto nel quale l'apparenza prevale sulla sostanza, l'oggetto che fa fare la massima figura al donatore con la minima spesa, l'oggetto che si presenta benedetto ed è capace di suscitare immediato compiacimento estetico. Non è necessario che il pubblico lo sappia, ma è un fatto che sovente negli oggetti da regalo il contenuto costa di più del contenuto; l'astuccio, lo scrigno, la scatola di pelle, di tela, di carta dipinta, imbottiti di seta, adorni di bulinature e dorature, hanno un valore commerciale superiore alle posatine di argento, o al portatovaglioli, o alla penna gelosamente e pomposamente racchiusi.

Oggetti da regalo, poi, specialmente se li ricevono ragazzi o giovani, sono tutte le novità, le ultime trovate, le piccole invenzioni pratiche, qualunque cosa che sia lanciata dalla moda, che segua la passione del quarto d'ora. Nelle vie più affollate delle città, nei crocicchi più congestionati dal traffico, quegli scattissimi trafficanti, con licenza o no, che hanno tutta la loro bottega nello spazio di una valigia o nella capscinese tasche della giacca o del cappriccio, trattano quasi esclusivamente oggetti ed articoli da regalo.

«Fare un regalo», gridano a perdifiato intanto che con la voce precipitosa parlantina e con velocità da prestigiatore decantano e dimostrano le virtù del prodotto: la penna stilografica nuovo sistema, il fazzoletto dai nuovi disegni, la cravatta che non si guasta, il portastesso, il gioiello automatico di nuovissima ideazione, e così via. Questi sempre hanno uno o due compagni, non tanto perché scrupolosamente distanzia l'eventuale avvelenarsi di un vigile che può rompere le uova nei pacchi, quanto perché si facciano avanti al momento opportuno, confondendosi nel capannello di folla che si è rapidamente formato, e stendano la mano e portino il denaro per l'acquisto simulato. Rotto così il ghiaccio, vanno così l'altri timidezza, sono molte le mani che si stendono nello stesso gesto, ma per un acquisto autentico.

costruttori sindacali obbligatori  
a carico dei padroni di botteghe artigiane  
La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto:  
I costruttori sindacali obbligatori a carico dei padroni di botteghe artigiane sono determinati per l'anno 1934 nella seguente misura:  
Per gli artigiani operanti in Comuni di popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, se senza dipendenti da un minimo di lire 4 a un massimo di lire 15; se con dipendenti da un minimo di lire 15 a un massimo di lire 30; per i maestri d'arte lire 9; per gli artigiani operanti in Comuni con popolazione superiore ai 15 abitanti, se senza dipendenti, da un minimo di lire 4 a un massimo di lire 24; se con dipendenti lire 40, cui può aggiungersi una quota di lire 5 per ogni dipendente oltre il primo. Per i maestri d'arte lire 12.

La riscossione sarà fatta con la modalità e con i termini indicati negli articoli 24 e 25 del R. D. 1. dicembre 1930.

Attività filodrammatica a Paderno  
Col ritorno di Silvio Sattolo a direttore della Filodrammatica Padernese, ritorno voluto dal fiduciario del secondo Gruppo Rionale cav. Marco Zola, questa brava Compagnia riprende la sua attività.  
La riuscita della recita, preparata con prontezza fascista, ha dimostrato, ancora una volta quanto possa fare la buona volontà unita alla disciplina. La recita, dell'autore di Costantino Smaunotto, è stata un vero trionfo ed il pubblico non lesinò gli applausi che fioccarono numerosi; anche a scena aperta, all'indirizzo di ognuno.

Il Sattolo, fu un ammiratissimo «Sign Vincenzo»; la signorina Ferrigno una indovinata «Signora Teresa»; molto bene la signora Ida Bulfone nella parte di «bambina»; Vittorio Bulfone come sempre presentò una brillantissima figura di «Sacra» che deliziosi il pubblico; bene tutti gli altri.  
Negli intermezzi cantò applauditissimo il coro «F. Escher» diretto da G. Barbelli e allietò la serata l'orchestra diretta dallo instancabile sig. Moss.

La Filodrammatica sta ora lavorando alacremente per la preparazione di nuovi lavori fra cui: «Il Capocomico»; «L'avvocato difensore»; è annunciata anche la ripresa de «La stanziale di Pasche» e di «Ei dut par chel mostro di balon».

Grave scontro ciclistico a Porta Pracchiuso  
Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, un grave scontro avvenne a Porta Pracchiuso, e precisamente all'ingresso del cortile della Trattoria «Alla Casa rossa» fra due ciclisti mentre l'uno entrava e l'altro usciva.  
Entrambi cozzarono l'uno contro l'altro con la testa; la peggio toccò al giovane Elio Bardus di Anziano, il quale riportò una grave contusione cranica.

Attesa fiduciosa  
Ed ecco così il concorso, i concorrenti hanno ampia libertà di scelta di temi e di specialità, ma debbono tenersi nell'ambito di queste categorie: calendari e articoli di ispirazione religiosa, giocattoli sportivi, articoli di uso pratico e ornamentale, accessori di abbigliamento. A considerare bene queste locuzioni, si vede che presso a poco tutti i sessanta due mestieri nei quali è stato catalogato l'artigianato italiano, possono essere della partita.

Si frattura un avambraccio cadendo mentre gioca  
Ieri sera, verso le ore 22.30, fu accolto al Civico ospedale il bambino Giovanni Duca, di Luigi di anni 8 da Pozzuolo per frattura dell'avambraccio sinistro, riportata cadendo accidentalmente a terra, mentre correva, per gioco.  
Il medico di guardia dott. Coppetti giudicò la lesione guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Si avvelena per errore con la polvere topica  
Fu accolta al Civico Ospedale, a ventunenne Elena Contin di Libero dimorante in Piazza Patriarcato 7, in preda a sintomi di avvelenamento.  
Ella aveva infatti ingerito per errore, della polvere topica. Il medico di guardia dott. Butti le praticò le cure del caso mettendola così fuori pericolo.

Contro un paracolpi  
Il rappresentante di commercio Ettore Belli fu Angelo d'anni 45 abitante in via Mercatovecchio, sbattendo accidentalmente con la gamma destra contro il paraurti di una automobile, si produsse una ferita lacerante e contusa, guaribile in otto giorni. Fu medicato all'Ospedale dal dott. Pittoni.

Se n'è andata!  
Faustino Mazzo fu Giovanni di anni 39 dimorante in via S. Michele, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta fuori di una osteria di Paderno.  
Il tempo per bere un «taglio», fu più che sufficiente per permettere ad un ignoto di inforcicare la bicicletta ed allontanarsi indisturbato. Il furto fu denunciato al carabinieri.



MEZZO SECOLO  
2 AGOSTO 1884  
Lo spettacolo lirico per S. Lorenzo a Udine iniziò proprio di andare all'aria poiché il Municipio non può concedere al teatro di ricevere un sussidio di lire 2000, avendo dovuto provvedere a notevoli spese sanitarie preventive del colera.  
L'amministrazione del Minerva aveva fatto pratiche per dare al teatro di Udine la messa in scena di quella che esige un preventivo di die-

CALENDARIO  
Giovedì (24-152)  
S. Alfonso dei Liguori vescovo di Sant'Agata dei Goti (Benevento), dottore della Chiesa latina.  
Scrisse una grande quantità di opere ascetiche e teologiche e fondò la Congregazione dei Redentoristi per le missioni al popolo torinese di campagna. Morì a 91 anni nel 1787 a Nocera dei Pagani (Salerno), fu canonizzato da Gregorio XVI nel 1839. — S. Massimo, vescovo di Padova, verso gli anni 130-166.  
Domani: S. Aspremo, vescovo; S. Gregorio, abate.

EFFEMERIDE  
Il sole sorge alle ore 5 e 5 m.; tramonta alle ore 19 e 28 m.  
La luna sorge alle ore 17 e 9 minuti; tramonta alle ore 0 e 34 minuti.

FIERE E MERCATI  
Oggi: Cervignano — Sacile — Udine.  
Domani: Cormons — Gemona — S. Vito al Tagliamento.  
BOLLETTINO METEOROLOGICO  
L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle acque, comunica i seguenti dati:  
Ore 19 del giorno 1. agosto (bollettino delle ultime 24 ore) temperatura massima 28,0, minima 20,1 — Precipitazioni: mm. 2.

IL TEMPO PER OGGI  
Situazione barica: Permane alquanto attenuato il ciclone a sud dell'Islanda e tale influenza si è estesa a buona parte d'Europa. Esso presenta una irregolare sacatura verso la Germania e il Mediterraneo con formazioni secondarie sull'Austria, l'alta Italia e l'Adriatico. La pressione va invece aumentando sulla Spagna e la Francia e sull'alta Scandinavia.  
Probabilità: Il tempo si manterrà alquanto perturbato sulla Val Padana orientale e lungo il versante Adriatico dove si avrà cielo piuttosto nuvoloso con brevi precipitazioni anche temporalesche e schiarite. Sulle altre regioni annuvolamenti intermittenti specialmente pomeridiani; qualche manifestazione temporalesca potrà anche protrarsi verso il medio e basso Adriatico. Venti deboli o moderati settentrionali presso le Alpi a componente occidentale in Valpadana moderati o alquanto forti gregali sull'alto Adriatico; meridionali ruotanti verso ponente sul Tirreno e il medio Adriatico; intorno sud alrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mosso o alquanto agitato il Tirreno, basso Adriatico e l'Jonio; mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO  
Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: Serata dedicata a F. Medelssohn.  
Bartholdy — Ore 21.30: «La Grotta di Figal» Impresaria poetica di Susanna Mainard. — Ore 22.30: Musica da ballo.  
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Il ratto al serraglio» opera in tre atti di G. Stephanie.  
Bologna — Ore 20: «Ombra la moglie bella» tre atti di S. Gotta.  
Palermo — Ore 20.45: Concerto sinfonico diretto dal m.o Ottavio Zinifone.

Programmi esteri:  
Lussenburg — Ore 21: Concerto di musica italiana per due pianoforti. Mische di Ferruccio Busoni.  
Soissons — Ore 20.30: «Beatrice» opera in quattro atti di Messager, diretta da Paul Bastide (da Vichy).  
Davenport Natonia — Ore 20: «Violette selvatiche» operetta di R. Stolz.  
Monaco — Ore 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per soprano leggero, tenore, coro e soli di violino (quattordici numeri).  
Strasburgo e Bourdeaux Lafayette — Ore 20.30: «Beatrice» leggenda lirica in quattro atti di Messager, diretta da P. Bastide (da Vichy).

RISTORATORE  
TRATTORIA COMUNALE.  
Mattina: Pasta al sugo - Minestrina in brodo - Vitello e coniglio al forno - Contorni.  
Sera: Riso e zucchini - Pasta asciutta - Scaloppine marsala - Contorni.

Sfraccellato dal treno  
Ieri sera, il «leggero» proveniente da Trieste ed in arrivo alla nostra stazione. Le ore 17.40, giunto all'altezza della cantoniera 2.992, in vestiva, travolgendo sotto le ruote delle carrozze, l'Le Quinto Struzzo fu Adolfo di anni 25 da Ragogna, il quale rimase orribilmente sfraccellato.  
Dal treno investitore, prontamente fermatosi, discesero il personale viaggiante ed i militi di scorta; questi ultimi provvidero alle necessarie segnalazioni ai competenti uffici.  
Più tardi sul luogo della disgrazia si recarono i carabinieri di Porta Aquileia i quali piantarono il cadavere.  
Indosso allo Struzzo fu rinvenuta una tessera di appartenenza al Sindacato Mensa.

Caduta ciclistica  
Il muratore Attilio Schiffo fu Giulio d'anni 42 da Passigno di Prato, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, si fratturò la clavicola sinistra.  
Fu accolta al Civico Ospedale e giudicato guaribile in un mese.



ORARIO FERROVIARIO  
Linea Udine - Venezia  
Partenze - Ore: 3.45 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) - 4.50 A. - 7.55 A. - 9.45 DD. - 11.5 D. - 12.48 AL. - 15.30 D. - 18.10 A. - 19.35 D.  
Arrivi - Ore 0.40 A. - 1.56 D. (dal 17 giugno al 16 sett.) - 7.43 AL. - 9.25 A. - 9.45 D. - 12.50 D. - 16.5 A. - 19.28 D. - 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste  
Partenze - Ore: 4.30 O. - 5.55 AL. - 7 AL. - 10 AL. - 13.7 A. - 16.25 AL. - 17.30 AL. - 19.35 AL. - 20 D. (dal 15 maggio).  
Arrivi - Ore 7.45 O. - 9.40 D. - 12.44 AL. - 15.22 - 17.35 AL. - 19.15 AL. - 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) - 21.18 AL. - 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio  
Partenze - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) - 4.25 A. - 7.10 per Villasantina AL. - 9.55 D. - 13.5 A. - 16.45 per Villasantina AL. - 18.55 A. - 21.55 DD. (dal 15 maggio).  
Arrivi - Ore: 3.34 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) - 7.32 AL. - 9.1 da Villasantina AL. - 9.28 DD. - 15.15 A. - 18.30 O. - 19.20 D. - 22.25 AL.

Difficile fermarlo  
E' difficile fermare il grattarsi, quando si è irritati da eczema, impetigo, psoriasi, scabbia, ecc. ma è proprio questo atto che spande il male. L'Unguento Foster ferma il prurito e aiuta la pelle a ritrovare la sana. Ovunque: L. 7. - Dep. Gtn. C. Giorno, Milano (137).

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA  
ROMA  
Via Marsicorno Colonna 7  
Il Dott. B. VICENZINI  
avverte che sarà a UDINE dal 16 al 22 agosto. Hotel Italia. Orario 9-12. SCIATICA, ASMA, REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO NEURALGIE, VERTIGINI, SIMPATOSI, MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Chiedere opuscolo gratis. Aulorizz. Roma - N. 320.

AVVISI ECONOMICI  
(COLLETTIVI)  
Dom. d'impiego L. 0.10 a parola  
Commerciali . . . 0.30 . . .  
Off. d'impiego . . . 0.20 . . .  
Fitti . . . 0.30 . . .  
Vari . . . 0.30 . . .  
Tassa L. 1.80%; minimo L. 0.25  
nimo dieci parole.

COMMERCIALI  
FERRI ALCOIDE via Ronchi 53  
UDINE - Occasioni - Fiat 615  
- Lambda Ottava - Lambda Settima - Alfa Romeo 1500 6 posti - Alfa Romeo 1500 - Torino - Fiat 625 - Fiat 603.  
SVENDO camera letto, pranzo, altri mobili, cause partenza, occasionissima. Calatafani 1. - P. 3998 A.

VENDESI, Udine via centrale, fabbricato vani 45, negozi, garage, mq. 1700, Lire DUECENTO TRENTAMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3284 A.

AFFITTASI, via Aquileia 57, appartamento nuovo, 5 locali più servizi, bagno, gas, parcheggi, termo. 3993 A.  
AFFITTASI, agosto-settembre, parte villa mobilata, Augusto Savoia. Pagnacco 4607 A.  
AFFITTANSI 5 appartamenti signorili, tutti confort moderni, viale Principe Umberto 10. Rivolgerti custode. 3976 A.  
AFFITTASI due stanze ammobiliate, volendo uso cucina, via Aquileia 45. 4004 A.  
AFFITTASI appartamento, posizione centralissima, primo piano vani 4, uso uffici od abitazione, rivolgersi via Pellicceria 2. 4003 A.

Il Consiglio Comunale di Udine nomina medici condotti per i reparti esterni della città, i dottori Antonio Capparin e Clodoveo D'Agostini.  
I cercati hanno a Udine i seguenti prezzi all'ingrosso: Involto da 14,25 a 14,75; grano turco comune da 11 a 13; segale da 9,30 a 10,50; fagioli di pianura a 16.  
LA CLESSIDRA  
PIRE PERAZZA-BRINCA RESPONSABILI  
Tip. Ed. di Il Popolo del Friuli

CERCO bella ammobiliata, possibilmente bagno. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 4005 A.

STUDIO professionale, nuovo, affittasi, pianterreno, via Savognana N. 6.  
UDINE centro - NEGOZIO con retrogocuzo - STUDIO, tre locali, primo piano - APPARTAMENTO, tre locali, secondo piano, indipendente, per celibe. - Rivolgerti Agenzia Assicurazioni «PREVIDENTE» via Sarpi 12.

Dott. FERUGLIO-TININ  
SPECIALISTA  
per Malattie dei Bambini  
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova  
UDINE  
Via Cavour, 15 - Telef. 2-16

Casa di Cura  
Dott. Prof.  
S. MENGHETTI  
Docente nella R. Univ. di Firenze  
UDINE, Via Mazzini 7 - Tel. 4.49  
dalle ore 16 alle 19  
TRICESIMO - dalle ore 8 alle 12.  
Endoscopia - Via urinarie - Appareto digerente.

dott. DAMIANI  
Dentista  
della R. Università di Bologna  
Via Savognana n. 6 Tel. 1-80  
dalle 10-12 e dalle 5-15  
il Lunedì a TULMEZZO

Fate conoscere  
al Pubblico  
La Vostra Ditta  
Il Vostro Lavoro  
I Vostri Prodotti  
Per la pubblicità sul nostro giornale rivolgetevi all'Ufficio Pubblicità

«Il Popolo del Friuli»,  
Via Prefettura 5, tel. 0-59  
UDINE

UDINE  
Via Villalta, 13  
Tel. 4-41  
Premiata fabbrica di mobili moderni ed in stili antichi. Esclusivi rappresentanti per il Friuli delle POLTRONE «PRODOMO». Brevettate